

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 10 Gennaio 2024)

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fonsea.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONSEA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 11 Gennaio 2024)

Premessa

Qual è l'obiettivo	FONSEA è un fondo pensione preesistente finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONSEA è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONSEA opera in regime di contribuzione definita : l'importo della pensione complementare è determinato dai contributi versati e dai rendimenti della gestione. Occorre tenere presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. I risultati vanno valutati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Chi aderisce a FONSEA ha diritto ad avere un contributo del proprio datore di lavoro, ma solo nel caso in cui versa al fondo pensione almeno il contributo minimo a proprio carico. Pertanto, la posizione verrà alimentata dal contributo individuale , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione a zero ore, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	È possibile trasferire la propria posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Chi partecipa a una forma pensionistica complementare beneficia di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

 Si consiglia di consultare la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere il seguente comparto:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Gestione Speciale Lavoro	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento diretto che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti diretti sostenibili.

A chi chiede di aderire al fondo viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



È possibile trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche del comparto di FONSEA nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, scaricabile dall'**area pubblica** del sito web (www.fonsea.it).

Il comparto

Gestione Speciale Lavoro⁽¹⁾

COMPARTO GARANTITO

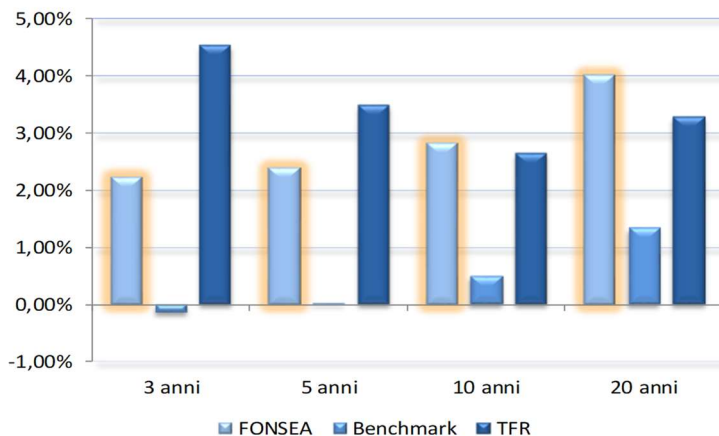
ORIZZONTE TEMPORALE
BREVE
fino a 5 anni dal pensionamento

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

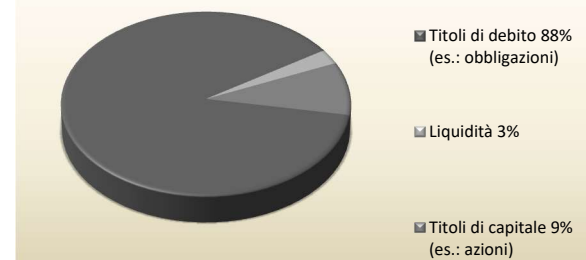
⁽¹⁾ Comparto destinato anche ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente

- **Garanzia:** presente; viene prevista la restituzione dei premi versati nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente con capacità inferiore a 1/3, inoccupazione superiore a 12 mesi
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 1990
- **Patrimonio netto al 31.12.2022:** € 278.240.368
- **Rendimento netto del 2022:** +1,97%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento composto medio netto



Ripartizione del Patrimonio al 31.12.2022



Il grafico confronta la rivalutazione netta del patrimonio di FONSEA rispetto a quella del TFR netto e del Benchmark, ottenuto come media semplice dei rendimenti netti delle linee garantite dei fondi negoziali del Trasporto Aereo

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	Gestione Speciale Lavoro	
			posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30 uomo	37	€ 184.829,22	€ 7.591,58
	40 uomo	27	€ 111.624,52	€ 4.584,81
€ 5.000	30 uomo	37	€ 369.658,42	€ 15.183,16
	40 uomo	27	€ 223.249,05	€ 9.169,62
€ 2.500	30 donna	37	€ 184.829,22	€ 6.375,60
	40 donna	27	€ 111.624,52	€ 3.982,27
€ 5.000	30 donna	37	€ 369.658,42	€ 12.751,19
	40 donna	27	€ 223.249,05	€ 7.964,53

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite da COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONSEA né COVIP. Va tenuto inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.



Sul sito web di FONSEA (www.fonsea.it, Opera on-line, Area riservata) è possibile trovare le informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate e realizzare simulazioni personalizzate della propria pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del Fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, FONSEA invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale si potrà verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONSEA procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONSEA trasmette, di norma entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse accumulate (posizione individuale) e una proiezione stimata della pensione complementare che è possibile ricevere al pensionamento.

FONSEA mette inoltre a disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo dal singolo aderente), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutare nelle scelte.

In caso di necessità, è possibile contattare FONSEA telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONSEA devono essere presentati in forma scritta. I contatti si trovano nell'intestazione di questa Scheda.



Se non si riceve risposta entro 45 giorni o si ritiene che la risposta sia insoddisfacente è possibile inviare un esposto alla COVIP. È disponibile per la consultazione la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Chi è interessato ad acquisire ulteriori informazioni può consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONSEA (ivi comprese le prestazioni che si possono ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONSEA.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fonsea.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 10 Gennaio 2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONSEA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 11 Gennaio 2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONSEA, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	0,60% di caricamento una tantum sugli importi versati
Indirettamente a carico dell'aderente	
✓ FONSEA - Gestione Speciale Lavoro	0,65% trattenuto sul rendimento lordo annuo della Gestione + over performance con un massimo dello 0,20%.
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	€ 15
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Mantenimento annuale della posizione	€ 15 per gli aderenti non più in forza presso i datori di lavoro € 15 per i famigliari fiscalmente a carico degli aderenti
– Rendita integrativa temporanea anticipata	€ 3 (su ciascuna rata erogata)

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Gli oneri di gestione amministrativa sono a carico del datore di lavoro.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONSEA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita da COVIP.

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
FONSEA – Gestione Speciale Lavoro	1,06%	0,85%	0,76%	0,68%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.



Per saperne di più, è possibile consultare il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



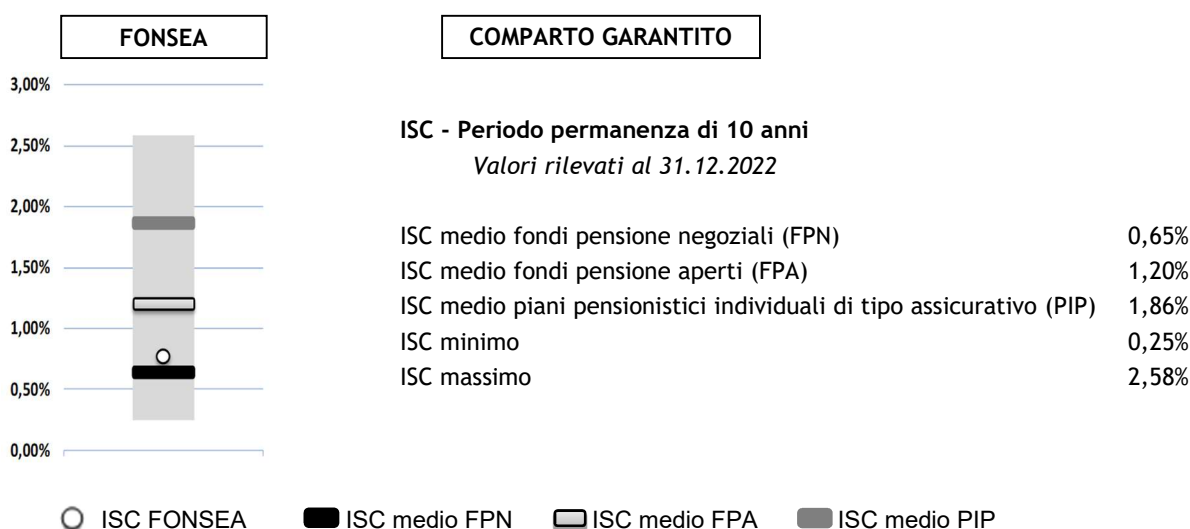
AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentire una migliore comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC del comparto di FONSEA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONSEA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di FONSEA rispetto alle altre forme pensionistiche



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento della rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità scelta, come di seguito indicato:

- 1,1% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,2% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 2,2% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,65% trattenuto sul rendimento lordo annuo della Gestione più un'eventuale commissione di over performance con un massimo dello 0,20%.



Per saperne di più, è possibile consultare il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONSEA (www.fonsea.it).

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 10 Gennaio 2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONSEA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contribuiti' (in vigore dal 11 Gennaio 2024)

Fonte istitutiva: FONSEA è stato istituito in data 4 aprile 1990 a seguito dell'accordo integrativo 7 dicembre 1989 tra il datore di lavoro S.E.A. e le segreterie regionali delle organizzazioni sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL e UILT/UIL.

Destinatari:

È iscritto a FONSEA il personale del Gruppo S.E.A. già iscritto alla Cassa di Previdenza e Assistenza nei confronti del quale, alla data del 1° gennaio 1996, è stato attivato il nuovo fondo al fine di garantire un trattamento pensionistico complementare del sistema obbligatorio pubblico.

Il personale del Gruppo S.E.A. che non risulta iscritto al fondo pensione e i futuri assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato hanno facoltà di aderire a FONSEA esprimendo per iscritto la loro volontà con le modalità ed i termini contemplati dai relativi accordi di lavoro o mediante il conferimento tacito del TFR.

Gli iscritti al fondo pensione con contratto a tempo determinato che conferiscono il solo TFR, possono contribuire volontariamente senza obbligo di contribuzione da parte del datore di lavoro.

I futuri assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato già iscritti a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 252/2005 potranno richiedere l'iscrizione anche trasferendo la posizione pensionistica maturata presso il fondo di provenienza. La domanda di iscrizione, indirizzata a FONSEA, deve essere corredata dalla documentazione richiesta dal fondo e disponibile anche sul sito *web* www.fonsea.it: l'iscrizione ha effetto dal giorno in cui il fondo, verificata la completezza e correttezza dei documenti prodotti, ne decreta l'ammissione.

I dipendenti di tutte le società aeroportuali che abbiano stipulato regolari accordi sindacali con le società di appartenenza possono entrare a far parte di FONSEA previa richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione che, verificate le condizioni per la partecipazione, darà il benestare all'adesione.

I lavoratori dipendenti di società operanti nell'ambito del settore del trasporto aereo rappresentati dalle stesse organizzazioni sottoscrittrici delle fonte istitutive ed i lavoratori operanti nell'ambito degli aeroporti, anche se il contratto di lavoro è diverso dal contratto applicato nell'ambito del Gruppo S.E.A. e sottoscritto da organizzazioni sindacali diverse da quelle territoriali che hanno sottoscritto le fonti istitutive, possono aderire al fondo con le modalità di cui al precedente capoverso, previo accordo dei lavoratori con il loro datore di lavoro.

Possono restare associati, previo accordo sindacale e con il mantenimento delle condizioni contributive in essere, i lavoratori che a seguito di trasferimento d'azienda o di cessione di ramo d'azienda, operato ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile e successive integrazioni e modificazioni, abbiano perso i requisiti.

Sono inoltre iscritti: gli ex dipendenti e i pensionati che non abbiano riscattato totalmente la loro posizione individuale e che desiderino continuare a fruire dei servizi di FONSEA; i famigliari fiscalmente a carico degli aderenti che abbiano deciso di iscriversi volontariamente.

Alla data di aggiornamento della presente nota informativa, fanno parte di **FONSEA** i lavoratori delle seguenti Società:

- Aeroporto FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.
- Aeroporto V. CATULLO S.p.A.
- Airport Handling S.p.A.
- Airport ICT Services S.r.l.
- ALHA Airport MXP S.p.A.
- AVIAPARTNER S.p.A.
- AVIAPARTNER HANDLING S.p.A.
- BGY International Services S.r.l.
- FAST FREIGHT MARCONI S.r.l.
- G. MARCONI S.p.A.
- GH Bologna S.p.A.
- SACBO S.p.A.
- SAGAT S.p.A.
- SAGAT HANDLING S.p.A.
- SEA S.p.A.
- Toscana Aeroporti S.p.A.
- Toscana Aeroporti Handling S.r.l.

Contribuzione:

La contribuzione al fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

È utile ricordare che i contributi versati alla previdenza complementare, escluso TFR, sono fiscalmente deducibili fino ad un massimo di 5.164,57 euro: si può sfruttare appieno questa agevolazione in sede di dichiarazione dei redditi (recuperando quindi una parte di tasse) con dei contributi volontari e costruirsi così una “pensione di scorta” ancora più robusta.

Di seguito l’elenco degli accordi sindacali e delle convenzioni aziendali esposti in ordine cronologico: il nuovo aderente troverà le condizioni correnti per ciascun datore di lavoro e rispetto alle proprie caratteristiche lavorative in termini di date di prima occupazione e iscrizione.

Per informazioni inerenti alle fonti istitutive, gli aderenti potranno contattare l'Ufficio Personale del proprio datore di lavoro.

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra SEA S.p.A. e OO.SS del 07/12/1989, esteso anche ai dipendenti SEA HANDLING S.p.A. con accordo del 04/04/2002 e integrato con accordo del 26/07/2012; esteso anche a Airport ICT Services (Gruppo SEA) dal 01/02/2022

	Quota TFR	Contributo (1)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (2)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 e iscritti entro il 25.07.2012	100%	1% (reintegrato dall'azienda) su minimo tabella-re, più scatti anzianità, più assegni (assorb.li /non assorb.li /profess.) meno contingenza conglobata nel minimo per 13 mensilità. Eventuale contribuzione volontaria aggiuntiva calcolata sulla % dell'imponibile fiscale lordo.	5% su minimo tabellare, più scatti anzianità, più assegni (assorb.li /non assorb.li/profess.) meno contingenza conglobata nel minimo per 13 mensilità. Da 01.01.2013 ulteriore somma di 4 euro lordi/mese su 13 mensilità, riproporzionata in base all'orario contrattuale.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993, in forza al 25.07.2012 e iscritti fra il 26.07.2012 e il 31.12.2012	100%	1% (volontario) su minimo tabellare, più scatti anzianità, più assegni (assorb.li/non assorb.li /profess.) meno contingenza conglobata nel minimo per 13 mensilità. Eventuale contribuzione volontaria aggiuntiva calcolata sulla % dell'imponibile fiscale lordo.	5% (comprensivo dello 0,5% contrib. solidarietà datore) su minimo tabellare, più scatti anzianità, più assegni (assorb.li /non assorb.li/profess.) meno contingenza conglobata nel minimo per 13 mensilità. Da 01.01.2013 ulteriore somma di 4 euro lordi/mese su 13 mensilità, riproporzionata in base all'orario contrattuale.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993, in forza al 25.07.2012 e iscritti fra il 26.07.2012 e il 31.12.2012	5% calcolato su paga base + elementi utili per TFR per 12 mensilità (3)	1% calcolato su paga base + elementi utili per TFR per 12 mensilità (3)	5% calcolato su paga base + elementi utili per TFR per 12 mensilità (3)	
Fermo restando quanto previsto per le due situazioni sopra descritte e in via transitoria, per le sole iscrizioni perfezionate fra il 26.07.2012 e il 31.12.2012 di dipendenti che contestualmente trasferiscano la propria intera posizione previdenziale dal Fondo Prevaer a FONSEA, è prevista in aggiunta la contribuzione del 2% su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici di anzianità per 12 mensilità. Non è invece previsto l'incremento di 4 euro lordi/mese.				
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 e iscritti dal 01.01.2013	100%	1% su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 12 mensilità. Eventuale contribuzione volontaria aggiuntiva calcolata sulla % dell'imponibile fiscale lordo.	2,5% su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 12 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 e iscritti dal 01.01.2013	5% calcolato su paga base + elementi utili per TFR per 12 mensilità (3)	5% calcolato su paga base + elementi utili per TFR per 12 mensilità (3)		
<p>(1) Con decorrenza 01.01.2013 la misura dei contributi è quella prevista dal CCNL – Art. G42.</p> <p>(2) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.</p> <p>(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.</p>				

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra A.D.F. S.p.A. Aeroporto di Firenze (ora Toscana Aeroporti) e OO.SS del 19/12/1997, esteso anche ai dipendenti Toscana Aeroporti Handling S.r.l. con trasferimento ramo azienda del 01/07/2018 e integrato per sito di Pisa con accordo del 21/11/2018

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (1)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	0% per gli iscritti alla previdenza complementare ante 01.01.07 (2)	1% calcolato su retribuzione ordinaria meno contingenza congelata per ev.le % part time x la % di contrib. Dip per 13 mensilità.	2% su retribuzione ordinaria meno contingenza congelata per ev.le % part time x la % di contrib. Dip per 13 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	0% per gli iscritti alla previdenza complementare ante 01.01.07 (2)	4% calcolato su retribuzione ordinaria meno contingenza congelata per ev.le % part time x la % di contrib. Dip per 13 mensilità.	5% su retribuzione ordinaria meno contingenza congelata per ev.le % part time x la % di contrib. Dip per 13 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
	100% per gli iscritti alla previdenza complementare post 01.01.07	1% calcolato su retribuzione ordinaria meno contingenza congelata per ev.le % part time x la % di contrib. Dip per 13 mensilità.	2% su retribuzione ordinaria meno contingenza congelata per ev.le % part time x la % di contrib. Dip per 13 mensilità.	
Lavoratori di Pisa occupati dopo il 28.04.1993 e iscritti entro il 31.01.2019	100%	1% su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 13 mensilità. Eventuale contribuzione volontaria aggiuntiva calcolata con le medesime modalità.	5% su minimo tabellare, più scatti, più super-minimo per 13 mensilità; più totale maggiorazioni notturne e domenicali diviso per 24, moltiplicato per 13 e riparametra-to % PT.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori di Pisa già occupati al 28.04.1993 e iscritti entro il 31.01.2019	50% (2)			
(1) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.				
(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.				

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra Airport Handling S.p.A. e OO.SS del 04/06/2014, integrato con accordo del 15/07/2014

	Quota TFR	Contributo (1)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (2)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1% su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 12 mensilità. Eventuale contribuzione volontaria calcolata sull'importo lordo.	2% fino al 31-dic-2024 su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 12 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	3% calcolato su paga base + elementi utili per TFR per 12 mensilità (3)		2,5% dal 1-gen-2025 su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 12 mensilità.	
<p>(1) La misura dei contributi è quella prevista dal CCNL – Art. H37.</p> <p>(2) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.</p> <p>(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.</p>				

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra ALHA Airport MXP S.p.A. e OO.SS del 25/10/2018

	Quota TFR	Contributo (1)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (2)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1% su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 12 mensilità. Eventuale contribuzione volontaria calcolata sull'imponibile lordo.	2% fino al 31-dic-2024 su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 12 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	3% calcolato su paga base + elementi utili per TFR per 12 mensilità (3)		2,5% dal 1-gen-2025 su minimo tabellare, più indennità contingenza, più aumenti periodici anzianità per 12 mensilità.	

(1) La misura dei contributi è quella prevista dal CCNL – Art. H37.
(2) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.
(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra Aeroporto Catullo S.p.A. di Verona Villafranca e OO.SS del 15/07/1999, esteso ai dipendenti AVIO HANDLING S.r.l. con accordo del 26/06/2009 e Catullo Park S.r.l. con accordo del 24/11/2010

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (1)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	5%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
		misura minima calcolata su totale paga lorda contrattuale per 12 mensilità.	calcolato su totale paga lorda contrattuale per 12 mensilità.	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	3%			
	calcolato su totale paga lorda contrattuale per 12 mensilità (2)			
<p>(1) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.</p> <p>(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.</p>				

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Convenzione tra Aeroporto G. Marconi S.p.A. di Bologna e Fondo Pensione Dipendenti Gruppo SEA del 15/12/1998, esteso ai dipendenti MARCONI HANDLING S.r.l. (ora GH Bologna S.p.A.) con accordo del 04/06/2003 e FAST FREIGHT MARCONI S.r.l. con accordo del 23/12/2008

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (1)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,5% minimo senza limite sulla base di calcolo del TFR per 12 mensilità per i lavoratori iscritti alla previdenza complementare post 28.04.1993.	0% non è prevista contribuzione a carico azienda.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
		0,5% minimo senza limite sulla base di calcolo del TFR per 12 mensilità per i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria post 28.04.1993.		
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% per gli iscritti alla previdenza obbligatoria e complementare ante 28.04.1993 (2)	1% minimo su quota maggiore tra (paga base più contingenza) e (totale elementi paga meno contingenza) x 13/12 mensilità per i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria e complementare ante 28.04.1993.	5% su quota maggiore tra (paga base più contingenza) e (totale elementi paga meno contingenza) x 13/12 mensilità per chi abbia aderito alla previdenza complementare ante 28.04.1993.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
	2% sulla base di calcolo del TFR per 12 mensilità per gli iscritti alla previdenza complementare post 28.04.1993 (2)	0,5% minimo senza limite sulla base di calcolo del TFR per 12 mensilità per i lavoratori iscritti alla previdenza complementare post 28.04.1993.	2% sulla base di calcolo del TFR per 12 mensilità per chi abbia aderito alla previdenza complementare post 28.04.1993.	
	100% per gli iscritti alla previdenza obbligatoria post 28.04.1993	0,5% minimo senza limite sulla base di calcolo del TFR per 12 mensilità per i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria post 28.04.1993.	0% non è prevista contribuzione a carico azienda.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
<p>(1) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.</p> <p>(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.</p>				

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra la società SAGAT S.p.A. Aeroporto di Torino e OO.SS del 15/07/1999 esteso ai dipendenti SAGAT Handling S.p.A. con accordo del 26/09/2001 e SAGAT Engineering S.r.l. con accordo del 04/04/2003

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (1)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100% calcolato su 13 mensilità (2)	0,5% – 2% calcolato su paga base più contingenza conglobata nel minimo e indennità contingenza per 13 mensilità.	2% calcolato su paga base più contingenza conglobata nel minimo e indennità contingenza per 13 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1% – 2% calcolato su paga base più contingenza conglobata nel minimo e indennità contingenza per 13 mensilità (2)		5% calcolato su paga base più contingenza conglobata nel minimo e indennità contingenza per 13 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
<p>(1) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.</p> <p>(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.</p>				

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra Aeroporto FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A. e OO.SS del 09/06/1998

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (1)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1% calcolato su minimo tabellare più super-minimo più scatti per 13 mensilità.	5% calcolato su minimo tabellare più super-minimo più scatti per 13 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% (2)			
<p>(1) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.</p> <p>(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.</p>				

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra SACBO Aeroporto di BERGAMO e OO.SS del 21/11/1996, esteso ai dipendenti BGY International Services S.r.l. con accordo del 19/12/2016

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (1)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100% calcolato su 13 mensilità (2)	1% (reintegrato dall'azienda) su minimo tabella-re, più scatti anzianità, più assegni (assorb.li /non assorb.li /profess.) meno contingenza conglobata nel minimo per 13 mensilità.	5% su minimo tabellare, più scatti anzianità, più assegni (assorb.li /non assorb.li/profess.) meno contingenza conglobata nel minimo per 13 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	5% per 12 mensilità calcolato su paga base più elementi utili per il TFR (2)	Eventuale contribuzione volontaria aggiuntiva calcolata sulla % dell'imponibile fiscale lordo.		

(1) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.

(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

Lavoratori dipendenti del settore del Trasporto Aereo.

Accordo tra AVIAPARTNER S.p.A. e OO.SS del 17/01/2003, esteso ai dipendenti di AVIAPARTNER Handling S.p.A.

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore (1)	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100% calcolato su 14 mensilità (2)	2% o 4% calcolato su paga base più contingenza conglobata nel minimo e indennità contingenza per 12 mensilità.	2% o 5% calcolato su paga base più contingenza conglobata nel minimo e indennità contingenza per 12 mensilità.	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla adesione.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993				
<p>(1) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione stessa.</p> <p>(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.</p>				



È possibile trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONSEA nella SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative').

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 10 Gennaio 2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONSEA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 11 Gennaio 2024)

Che cosa si investe

FONSEA investe il TFR (trattamento di fine rapporto), i contributi individuali che l'aderente deciderà di versare e quelli che verserà il proprio datore di lavoro.

Aderendo a FONSEA si può infatti beneficiare di un contributo da parte del proprio datore di lavoro se anche il lavoratore aderente verserà al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se si ritiene utile incrementare l'importo della propria pensione complementare, è possibile versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per il comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONSEA non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a carico dell'aderente. In presenza di una garanzia, invece, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento atteso dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che si decide di assumere e al periodo di partecipazione.

Per limitare questi rischi, FONSEA adotta, fin dalla sua nascita, una **gestione assicurativa di ramo I** (di cui all'articolo 2, comma 1, del D.lgs. 209/2005) che **garantisce la conservazione del capitale**, con il consolidamento annuale delle prestazioni.

Questo significa che il valore dei contributi versati anno per anno non può diminuire. Di fatto, il capitale rivalutato annualmente diventa la nuova base per il calcolo del rendimento per l'anno successivo.

La scelta del comparto

FONSEA offre la possibilità di aderire al **comparto garantito** Gestione Speciale Lavoro, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la propria contribuzione, occorre tenere in considerazione il **livello di rischio** che si è disposti a sopportare. Oltre alla personale propensione al rischio, vanno valutati anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** necessario al pensionamento;
- ✓ il proprio **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ci si aspetta di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che si prevedono per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento è bene tenere anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito si fornisce un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentire di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

ANDP: è l'acronimo di Attivo Netto Destinato alle Prestazioni e rappresenta il Patrimonio del fondo pensione. È dato dalla differenza tra il valore di tutte le attività e il valore di tutte le passività; è composto dalle singole riserve matematiche (posizioni) di ciascun aderente al fondo.

Benchmark: rappresenta il parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il fondo/comparto.

Duration: costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. La durata finanziaria di Macaulay – quella a cui si fa più comunemente riferimento – è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario.

ISC: è l'acronimo di Indicatore Sintetico dei Costi ed esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

OICR: si tratta degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. La voce comprende gli OICVM (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) e gli altri fondi comuni di investimento. Gli OICVM sono i fondi comuni di investimento mobiliare aperti, italiani ed esteri, e le società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Rating: esprime la valutazione, formulata da un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il rating fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono in grado di effettuare autonomamente l'analisi del rischio di credito. L'assegnazione di un rating agevola per gli emittenti il processo di fissazione del prezzo e di collocamento dei titoli emessi. Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente; questa graduatoria prevede, per il debito a lungo termine, un massimo di affidabilità AAA (assenza di rischio); sotto tale livello sono previsti vari tipi di classificazioni. Le principali agenzie di rating, circa una decina, sono dislocate soprattutto negli Stati Uniti. Le più rappresentative sono Standard & Poor's e Moody's, le uniche, tra l'altro, che forniscono una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia dell'emittente che per strumento finanziario.

TER: il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover: è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato sostituito durante l'anno con nuovi investimenti; un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Volatilità storica: indicatore che misura l'incertezza o la variabilità del rendimento di un'attività finanziaria. La volatilità misura l'incertezza circa i futuri movimenti del prezzo di un bene o di una attività finanziaria. Al crescere della volatilità cresce la probabilità che la performance risulti molto elevata oppure molto contenuta, ossia cresce la probabilità che i movimenti di prezzo siano molto ampi, sia in aumento che in diminuzione. La volatilità viene misurata come deviazione standard del tasso di rendimento (o delle variazioni di prezzo) del bene o dell'attività finanziaria.

Dove trovare ulteriori informazioni

Chi è interessato, può inoltre consultare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono disponibili sia nell'**area pubblica** sia nell'**area iscritti** del sito web (www.fonsea.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.


Il comparto. Caratteristiche

Gestione Speciale Lavoro

- **Categoria del comparto:** GARANTITO.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore ai premi versati (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 12 mesi.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONSEA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento diretto che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 E' possibile consultare l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito con durata media/lunga;
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati; titoli di debito non quotati, solo se emessi o garantiti da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE; titoli di capitale; OICR (in via residuale);
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*);
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea;
 - **Rischio cambio:** coperto.
- **Benchmark:** media semplice dei rendimenti netti delle linee garantite dei fondi negoziali del Trasporto Aereo

Il comparto. Andamento passato

Gestione Speciale Lavoro

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1990
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	€ 278.240.368
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso gestioni assicurative di ramo I (di cui all'art. 2, comma 1, del D.lgs. 209/2005) che garantiscano la conservazione del capitale e il consolidamento di un rendimento minimo. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione attraverso la funzione Finanza, come previsto dal 'Documento sulla politica di investimento', verificando periodicamente gli scostamenti in termini di costo, rischio e rendimento tra i risultati realizzati e gli obiettivi di riferimento previsti nei mandati.

Attualmente FONSEA investe il patrimonio in una polizza vita collettiva stipulata con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. La rivalutazione delle prestazioni avviene sulla base dei rendimenti della Gestione Speciale LAVORO, la cui politica di investimento è improntata a criteri generali di prudenza e persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio/lungo periodo;
- rendimenti previsti futuri compatibili con gli impegni assunti nei confronti dei contraenti e con una diversificazione che tenga adeguatamente conto dei rischi di mercato, di credito, di concentrazione e di liquidità;
- composizione degli attivi che rifletta adeguatamente le scadenze medie dei passivi.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La politica di investimento è prevalentemente basata su tipologie di attivi quali Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2022, si è focalizzata nel rimodulare il portafoglio titoli in funzione della raccolta premi, continuando a preservare un profilo degli investimenti coerenti con quello delle passività. Gli acquisti sono stati condotti su titoli principalmente di emittenti ad elevato merito creditizio, su un ampio intervallo di scadenze.

Parte della liquidità disponibile è stata investita in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio e ai relativi incentivi: tali strumenti, con buona redditività e limitata vita residua, vengono assimilati a Titoli di Stato italiani e ricompresi nella medesima categoria contabile. L'esposizione complessiva a questa asset class è diminuita rispetto all'anno precedente.

Per la componente di credito si evidenzia un aumento dell'esposizione complessiva, con acquisti prevalentemente di titoli di emittenti finanziari.

Il peso della componente azionaria è aumentato nel corso dell'anno. Con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio, attraverso strumenti specifici sempre riferibili alla componente azionaria, è stata incrementata l'esposizione sia ad investimenti del settore immobiliare, sia ad investimenti alternativi; per questi ultimi, in particolare, sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture. La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è stata ridotta rispetto all'esercizio precedente. La duration del portafoglio è diminuita da 6,92 anni a fine 2021 a 5,32 anni a fine 2022.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				90,45%		
Monetario				0,00%		
Azionario				9,55%		
Titoli di Stato		65,07%	Titoli corporate	24,68%	OICR	0,70%
Emittenti Governativi	63,19%	Sovranaz.	1,88%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	90,45%
Italia	51,47%
Altri Paesi dell'Area euro	27,21%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,69%
Titoli di capitale	9,55%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,62%
Duration media (obbligazionaria)	6,13 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,06

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Per completezza d'informazione, una parte residuale di attivo netto (in via di esaurimento e non più alimentata dal 1998) facente capo agli aderenti dell'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A., pari allo 0,06% del totale ANDP FONSEA, è affidato alla società Generali Italia S.p.A. e investito nella Gestione Speciale Moneta Forte (€ 164.358).

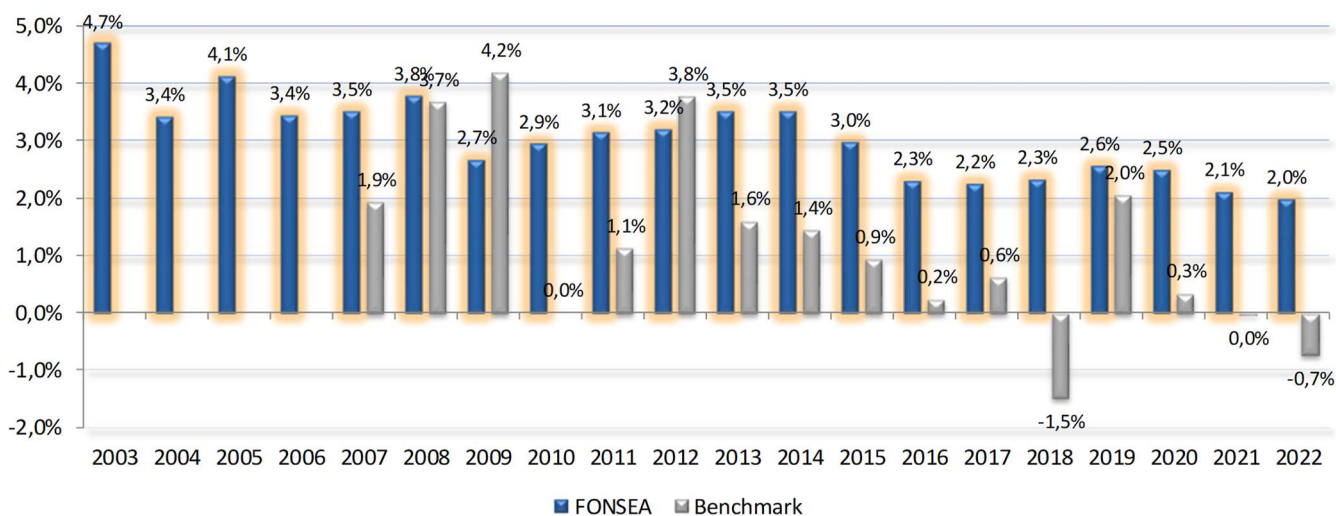
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



Tav. 5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	FONSEA	Bench	TFR
3 anni (2020-2022)	2,24%	-0,14%	4,53%
5 anni (2018-2022)	2,39%	0,02%	3,49%
10 anni (2013-2022)	2,82%	0,50%	2,64%

Tav. 6 – Volatilità storica

Periodo	FONSEA	Benchmark
3 anni (2020-2022)	0,22%	0,47%
5 anni (2018-2022)	0,22%	1,19%
10 anni (2013-2022)	0,44%	1,04%

Benchmark: media semplice dei rendimenti netti delle linee garantite dei fondi negoziali del Trasporto Aereo



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli occorre prendere a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

In applicazione dei vigenti accordi di FONSEA con le Organizzazioni Sindacali, **gli oneri di gestione amministrativa sono a carico del datore di lavoro**. Nulla è dovuto dai lavoratori aderenti e in forza.

Tav. 7 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0%	0%	0%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0%	0%	0%
- di cui per commissioni di incentivo	0%	0%	0%
- di cui per compensi depositario	0%	0%	0%
Oneri di gestione amministrativa	0,054%	0,056%	0,057%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,016%	0,018%	0,016%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,022%	0,017%	0,021%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,016%	0,021%	0,020%
TOTALE GENERALE	0,054%	0,056%	0,057%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 10 Gennaio 2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONSEA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 11 Gennaio 2024)

Le fonti istitutive

FONSEA è stato istituito in data 4 aprile 1990 a seguito dell'accordo integrativo 7 dicembre 1989 tra il datore di lavoro S.E.A. e le segreterie regionali delle organizzazioni sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL e UILT/UIL.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea degli Aderenti, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea degli Aderenti: è composta da tutti gli aderenti al Fondo.

Consiglio di amministrazione: è composto da sei membri, di cui tre designati dai datori di lavoro e tre eletti direttamente dall'Assemblea degli Aderenti.

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Alfredo Rosalba (<i>Presidente</i>)	Nato a Castellamare di Stabia il 13.03.1963, eletto dai lavoratori
Carlo Stefani (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Busto Arsizio, il 14.07.1979, designato dai datori di lavoro
Marco Castoldi	Nato a Mariano Comense il 30.05.1974, designato dai datori di lavoro
Stefano Croce	Nato a Milano il 14.08.1966, eletto dai lavoratori
Roberto Galli	Nato a Monza il 16.07.1986, designato dai datori di lavoro
Massimiliano Niviera	Nato a Rosarno il 26.06.1973, eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da quattro membri effettivi e da due supplenti, di cui due effettivi ed un supplente designati dai datori di lavoro e altri due effettivi ed un supplente eletti direttamente dall'Assemblea degli Aderenti.

L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Davide Guerra (<i>Presidente</i>)	Nato a Pavia il 18.01.1969, designato dai datori di lavoro
Marco Glattstein (<i>membro effettivo</i>)	Nato a Milano il 12.05.1972, eletto dai lavoratori
Laura Milesi (<i>membro effettivo</i>)	Nata a Bergamo il 11.05.1968, eletta dai lavoratori
Rosa Daniela Rendine (<i>membro effettivo</i>)	Nata a Torino il 02.07.1963, designata dai datori di lavoro
Federico Baccani (<i>membro supplente</i>)	Nato a Milano il 05.06.1980, eletto dai lavoratori
Stefano Broglia (<i>membro supplente</i>)	Nato a Pavia il 01.01.1966, designato dai datori di lavoro

Direttore Generale: Claudio Geloni, nato a Pavia il 15.01.1968.

Organismo di Vigilanza: Roberto Cerioli, nato a Cremona il 15.01.1963.

Funzione di Gestione dei Rischi: Studio Crenca & Associati, nella persona di Valerio Marchisio, nato a Roma il 20.11.1980.

Funzione di Revisione Interna: Cristina Liserre, nata a Maratea (PZ) il 11.04.1977.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Via Enrico Forlanini 24 - Località Borgoverde - 31022 Preganziol (TV).

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **FONSEA** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe.

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - sede legale – via Stalingrado 45 – 40128 Bologna.
- Generali Italia S.p.A. - sede legale – via Marocchesa 14 – 31021 Mogliano Veneto, per la polizza residuale relativa al precedente fondo Aeroporto Friuli-Venezia Giulia, confluito in FONSEA con accordo del 09/06/1998

L'erogazione delle rendite

FONSEA ha affidato il servizio per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari, stipulando apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale in via Stalingrado 45 – 40128 Bologna.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per il triennio 2020-2022 è stato affidato al Collegio dei Sindaci.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V dello Statuto**: può essere svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei patronati, dei centri di assistenza fiscale (CAF) e negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, nonché attraverso sito web.

Dove trovare ulteriori informazioni

Chi è interessato, può inoltre consultare i seguenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Codice etico**;
- il **Modello Organizzativo**;
- il **Modello di Organizzazione e Gestione**;
- il **Documento sul Sistema di Governo**;
- il **Documento sulle Politiche di Governance**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica e dall'area iscritti del sito web www.fonsea.it.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 10 Gennaio 2024)

Appendice

FONSEA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

'Informativa sulla sostenibilità'

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO – Gestione Speciale Lavoro

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "UnipolSai" o il "Gestore Assicurativo") – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione assicurativa di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Speciale "Lavoro". Una parte residuale di attivo netto (in via di esaurimento e non più alimentata dal 1998) facente capo agli aderenti dell'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A., pari allo 0,06% del totale ANDP FONSEA, è affidato alla società Generali Italia S.p.A. e investito nella Gestione Speciale Moneta Forte.

Si, ☒

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

In relazione alla Gestione Speciale, l'impegno del Gestore Assicurativo si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti, secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate nell'agosto 2022 (le "Linee Guida"). Questo tipo di valutazione *ex ante* dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto anche un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare *ex post* i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le asset class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.



Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle **'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile'** è possibile consultare le stesse agli indirizzi <https://www.unipolsai.com/it/sostenibilita/creare-valore-condiviso> e <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. Il Comparto è oggetto di un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di UnipolSai, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG del Comparto stesso in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse. La parte residuale di attivo netto affidato alla società Generali Italia S.p.A., pari allo 0,06% del totale ANDP FONSEA, considera invece i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione Speciale Moneta Forte, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact,
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche),
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)